

Museo del Novecento

Sala Conferenze

Milano, Piazza Duomo 8

Presentazione del volume

CUSCHERA

Sculture 1990-2016

a cura e con saggio introduttivo di Giuseppe Appella

SilvanaEditoriale

mercoledì 16 maggio 2018, ore 18

Introduce

Anna Maria Montaldo, *Direttrice Area Polo Arte Moderna e Contemporanea, Comune di Milano*

Intervengono

Giuseppe Appella, *storico dell'arte*

Marco Meneguzzo, *storico dell'arte*

Francesco Tedeschi, *storico dell'arte*

Grazia Varisco, *artista*

comunicato stampa, 16.05.2018

Mercoledì 16 maggio alle ore 18 la Sala Conferenze del **Museo del Novecento** a Milano ospita la **presentazione del volume** monografico dedicato a **Salvatore Cuschera** edito da **SilvanaEditoriale**, a cura e con saggio introduttivo di Giuseppe Appella.

All'incontro introdotto da **Anna Maria Montaldo**, *Direttrice Area Polo Arte Moderna e Contemporanea, Comune di Milano*, intervengono il curatore **Giuseppe Appella**, *storico dell'arte*, **Marco Meneguzzo**, *storico dell'arte*, **Francesco Tedeschi**, *storico dell'arte* e **Grazia Varisco**, *artista*.

Il volume ripercorre 26 anni del lavoro di Cuschera (Scarlino di Grosseto, 1958), dal momento del suo arrivo a Milano per frequentare il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Brera, allievo di Elisabetta Fermani, Tommaso Trini e Grazia Varisco, alla residenza londinese, iniziata nel 2012, all'Emerson College, avendo a fianco Rudolf Kaesbach e Fritz Manburg. Qui riattiva una vecchia fucina da fabbro e realizza lavori in ferro che alterna al legno e al gesso. Spesso sono materiali di recupero, antichi pezzi di cancellate, chiodi e ferri abbandonati da secoli, che espone in una serie di mostre in vari spazi londinesi, riscuotendo l'interesse di Ian Rosenfeld.

Scultori come Pietro Consagra, Gio e Arnaldo Pomodoro, Salvatore Scarpitta, e la migliore critica d'arte, da Tommaso Trini a Lea Vergine, Francesco Tedeschi, Guido Ballo, James Harithas, Fabrizio D'Amico, Flaminio Gualdoni, Luciano Caramel, Marco Meneguzzo, Maurizio Calvesi, Giovanni Carandente, Arturo Carlo Quintavalle, Gillo Dorfles, Claudio Cerritelli, Luigi Sansone, hanno seguito e incoraggiato l'opera di Cuschera che, con una semplificazione radicale di linee sempre più ardite e inusuali, ha capito che l'arte può avere un proprio linguaggio di forme che corrispondono a una realtà "altra", ma non meno rivelatrice dell'essenza della natura, e che la schematizzazione di queste forme può essere totale. Anche attraverso l'irruzione delle tecnologie elettro-magnetiche e di una qualità architettonica cresciuta insieme a Chillida e a Serra, a Caro e a Smith, alla scultura dell'Africa Nera, assimilando la grande potenza espressiva dei creatori di sculture in legno, al punto di arrivare a recitare con le forme come noi recitiamo con le parole. Nella consapevolezza di questa visione rigeneratrice nascono *Bamiyan* (2002), gli otto elementi che compongono *Sciamani d'Occidente e Sciamani d'oriente* (2003), *Auriga* (2005), *Fiore del mali* e *Fantasma* (2006), oggi in collezioni pubbliche e private.

Molte, nel corso degli anni, le mostre personali, in Italia e all'estero, e le partecipazioni di rilievo di Cuschera, a partire dall'*Atelier del Mediterraneo* (Gibellina, 1991) con Markus Lupertz, a cura di Achille Bonito Oliva. Tra le ultime: "BNL: una Banca per l'arte oltre il mecenatismo" (Roma, 2000), il "Premio Internazionale di Scultura della Regione Piemonte" (Torino, 2002) vinto con

l'opera *Omaggio a Elisabetta Fermani*, "Nella Materia. Dal Futurismo a Kiefer alfabeti nell'arte del Novecento. Da Burri a Kounellis, metalli e ossidazioni" (Milano, 2003), "XIV Esposizione Quadriennale d'Arte di Roma 2003-2005" (Torino, 2004), "Posizioni attuali dell'arte italiana" (Göppingen, 2005), "La scultura italiana del XX secolo" (Milano, 2005), "Mythos. Miti e archetipi nel mare della conoscenza" (Atene, 2006), "Sculture nella città. Progetti per Milano" (Milano, 2009), "La scultura italiana del XXI secolo" (Milano, 2010), "LIV Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia" – Giardini dell'Arsenale (Venezia, 2011), "Donazioni. I Percorsi della creatività dal Novecento al nuovo Millennio" (Chiasso, 2016). "Exsperience Day initiative on 3 June" (Forest Row, Sussex, 2017).

Info volume

Cuschera. Sculture 1990-2016

a cura e con saggio introduttivo di Giuseppe Appella

SilvanaEditoriale, 2018

edizione bilingue (italiano-inglese)

23 x 27 cm, 224 pagine

220 ill., cartonato

EAN 9788836638574

€ 35,00

Coordinate evento

Titolo Presentazione del volume "Cuschera. Sculture 1990-2016"

Sede Museo del Novecento - Sala Conferenze, Piazza Duomo 8, Milano

Data mercoledì 16 maggio 2018, ore 18

Ingresso libero, fino a esaurimento posti

Ufficio stampa SilvanaEditoriale

press@silvanaeditoriale.it - Tel. +39 02 45395111

Ufficio stampa per Salvatore Cuschera

IBC Irma Bianchi Communication

Tel. +39 02 8940 4694 - mob. + 39 328 5910857 - info@irmabianchi.it

testi e immagini scaricabili da www.irmabianchi.it